

VareseNews

Malpensa in crisi? Gli svizzeri pronti ad approfittarne

Pubblicato: Giovedì 10 Gennaio 2008

Aria di crisi su Malpensa? E gli svizzeri provano ad approfittarne. Ad Agno, aeroporto di Lugano, **hanno fiutato l'affare e da buoni imprenditori hanno incominciato a muoversi con largo anticipo**, pronti a sfruttare le conseguenze del ridimensionamento dello scalo varesino. L'idea è semplice: se i passeggeri non potranno più partire da Malpensa, dovranno scegliere altri scali. Perché dunque non provare a farli venire in Svizzera, nella vicina Lugano, e da lì portarli con la compagnia di bandiera elvetica a Zurigo, *hub* (vero) da dove poi potranno andare ovunque nel mondo? E, **come sempre, i nostri vicini di casa non si fermano alle parole, ma passano velocemente ai fatti**: così in una riunione che si terrà la prossima settimana si discuterà della possibilità di aumentare a cinque i collegamenti Agno-Zurigo, obiettivo da raggiungere improrogabilmente entro la primavera, quando cioè dovrebbe entrare a pieno regime il piano AirFrance e il contemporaneo taglio o spostamento di numerosi voli da Malpensa. **Il target che gli svizzeri hanno ben preciso in mente è quello dei viaggiatori business**, i tanti imprenditori del Nord che per andare a visitare i mercati del mondo potrebbero scegliere Agno per decollare e atterrare, salutano con la mano fuori dal finestrino dell'aereo Varese e il suo aeroporto. Vedremo cosa ne verrà fuori e se ancora una volta in Svizzera vedono più lontano di noi.

Nel frattempo nello scalo del Canton Ticino **si discute anche dell'ampliamento delle rotte Agno-Berna**. Al momento c'è un solo volo giornaliero al centro delle polemiche per un cospicuo finanziamento pubblico di 900 mila franchi svizzeri (600 dalla Confederazione, 200 dalla Città di Lugano e 100 dal Cantone) a fronte di una perenne perdita: la Darwin ha infatti registrato non poche volte voli con a bordo solo cinque passeggeri. **Il 4 gennaio è scaduto il termine per la presentazione delle offerte per un volo aggiuntivo**: sono due, la settimana prossima verranno valutati dagli enti competenti. Il volo, se sfruttato a dovere, potrebbe essere un'ottima soluzione per accorciare i tempi di percorrenza su una tratta che in treno necessita di 3 ore e 45 minuti, in auto di 4 ore, mentre in volo sono solo 40 i minuti necessari per arrivare nella capitale della Confederazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it